Il Tar conferma la sospensione dal servizio del Poliziotto che criticò la Boldrini.

Non passa giorno che non assistiamo ad esternazioni da parte di alte cariche dello stato,di magistrati,politici e personaggi delle istituzioni che per il ruolo ricoperto e per le loro funzioni, dovrebbero stare zitti mentre non perdono occasioni per attaccare a destra e a manca,senza che nessuno prenda posizioni per ricordare a chi ha delle responsabilita' negli apparati dello stato che non e' opportuno manifestare il proprio pensiero anche se comprensibile. In questi giorni abbiamo letto ed ascoltato in alcuni social il pensiero manifestato da un politico agli arresti domiciliari e di un prete che hanno preso posizione: il primo sul proprio arresto,postando un video dove viene filmato svestito e coperto da una sola bandiera; mentre il secondo caso riguarda una vicenda che vede coinvolta una ragazza di diciassette anni, violentata a Bologna nei pressi della stazione,da un marocchino. don Guidotti, cosi si chiama il prete che cosi scrive su un post pubblicato su facebook : "***Se nuoti nella vasca dei pirhana non puoi lamentarti se quando esci ti manca un arto... Cioè a me sembra di sognare!! Ma dovrei provare pietà? No!! Te la sei cercata***" Ho voluto fare questa breve premessa per sottolineare come tutti i cittadini Italiani possono,al di *la del ruolo che occupano nella societa', dire e rendere noto il proprio pensiero. Ad una sola categoria vengono interdetti i diritti Costituzionali: agli appartenenti alle Forze di Polizia e alle Forze Armate. Ieri mattina,09.11.2017 quasi tutti i giornali sia online che cartacei hanno riportato la notizia che il Tar del Piemonte ha confermato la sospensione,immediata da parte del dipartimento di P.S, del Poliziotto,un assistente Capo della Stradale di 43 anni che nel mese di Luglio di quest'anno, ha filmato e postato su facebook, un immigrato che percorreva,in bicicletta (graziella) l'autostrada Torino-Bardonecchia,facendo qualche battuta sulla Presidente della Camera On. Boldrini.* **Il Tar ha motivato la sua decisione sostenendo che all' agente e' mancata la capacita' di autocontrollo che devono avere tutti gli appartenenti alla forze di Polizia.** Gli avvocati dell'agente hanno dichiarato che confidano nel buon esito del procedimento disciplinare,ancora in corso,sostenendo che il Poliziotto con la sua condotta ha salvato la vita al ragazzo in bicicletta che si trovava in una situazione pericolosa. Lo stesso extracomunitario nei giorni seguenti all'episodio ha ringraziato gli agenti per avergli salvato la vita. I legali stanno valutando se presentare ricorso al Consiglio di Stato.

P.S: E' triste pensare di far parte di una categoria di cittadini ai quali viene negata la liberta' di manifestare il proprio pensiero.

Seguiremo la vicenda per raccontare come andra' a finire.

Detto l'ammiraglio